

Nelle date del 4 e del 14 marzo 2019, dalle ore 9:30 alle ore 17:30, presso la Sala Affreschi di Milano in Via Vivaio, 1, si sono svolti due incontri sul tema “La mediazione come approccio per affrontare i conflitti nelle famiglie nazionali e transnazionali: tra prassi giudiziarie ed esperienze italiane ed europee”.

L’evento è stato organizzato dalla Città Metropolitana di Milano, congiuntamente alla Camera Minorile di Milano e ad ICALI – International Child Abduction Lawyers Italy.

Lo scopo delle due giornate di incontro, approfondimento e studio è stato quello di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per leggere le trasformazioni sociali in corso, ampliando l’analisi verso l’evoluzione dei legami familiari e con specifica attenzione alle “famiglie transnazionali”, quali formazioni sociali ormai presenti nel contesto dei consociati, rispetto alle quali si rende necessaria una rimodulazione degli stili di lavoro dei servizi dedicati alla famiglia e ai minori, nonché degli interventi giudiziari: i nuclei familiari composti da persone di diversa nazionalità, infatti, devono far riflettere gli operatori sulle reciproche influenze tra flussi migratori, ruoli di genere e diversi modi di concepire il ruolo genitoriale.

In particolare, i due incontri hanno approfondito il tema della separazione e dell’interruzione della convivenza, volgendo lo sguardo primariamente all’interesse dei minori. La posizione dei figli nei processi dissolutivi della famiglia transnazionale è stata analizzata con riferimento alle prassi giudiziarie sia italiane che europee, con specifico riferimento alle esperienze concrete.

L’obiettivo dei due incontri è stato inoltre anche quello di fornire spunti di riflessione sulle pratiche e sulle esperienze di mediazione e negoziazione nella gestione del conflitto familiare nel nuovo contesto socio-culturale ed internazionale.

I relatori dell’evento sono stati esperti della Città Metropolitana di Milano, del Tribunale di Milano nonché della Camera Minorile di Milano, di ICALI e del “Progetto Conciliamo”.

Nello specifico, la prima giornata (4 marzo 2019) ha avuto quale tema di approfondimento “Quando si interrompe la convivenza: buone pratiche per il benessere dei figli”. Ai saluti introduttivi è seguito un intervento sul tema “Separazioni, divorzi e procedimenti di regolamentazione dei rapporti nei riguardi dei figli di coppie non coniugate: attese sull’intervento dei Servizi e spazi possibili di mediazione”.

L’incontro è proseguito con una relazione sul tema “La procedura di negoziazione assistita e le altre procedure di risoluzione alternativa delle controversie”, seguito da un approfondimento del tema “Mediazione Familiare e coordinazione genitoriale”.

Il pomeriggio è stato dedicato alla questione relativa “Il ruolo dell’avvocato delle parti e la relazione con i Servizi”. A seguire, i partecipanti hanno affrontato la discussione dei casi concreti.

La seconda giornata dell’evento, in data 14 marzo 2019, ha approfondito l’argomento “Figli contesi e sottrazione internazionale nella coppia transnazionale.

In apertura, si è svolto un inquadramento in merito a “La sottrazione internazionale, quadro giuridico di riferimento”, per poi esaminare “Il procedimento avanti al TM ai sensi della Convenzione dell’Aja”.

Successivamente sono stati affrontati anche gli aspetti penalistici della sottrazione internazionale di minori, discutendo della questione “Il reato di sottrazione internazionale in caso di affidamento dei minori all’Ente”.

Il pomeriggio si è concentrato sulle questioni della complessità della difesa delle parti nel caso di sottrazione internazionale e del ruolo dei servizi, per concludersi con una discussione ed un confronto sui casi concreti.